

GovPay 2.4

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE AL NODO DEI PAGAMENTI

GovPay-ManualeUtente

Manuale Utente

del 12/12/2017 - vers. 1.10

STATO DEL DOCUMENTO

REV.	DESCRIZIONE	DATA
1.0	Prima versione	02/05/2016
1.1	Adeguato alla versione 2.1 del cruscotto	16/05/2016
1.2	Modificati Portali e Applicazioni con la descrizione della gestione autorizzazioni tramite ACL. Aggiunta sezione tributi per il censimento delle tipologie di tributo.	25/07/2016
1.3	Aggiunto principal alla configurazione dell'intermediario	04/08/2016
1.4	Configurazione multi-intermediari e customizzazione IUV	25/01/2017
1.5	Aggiunta possibilita' di inserire l'anno nella generazione custom degli iuv	11/05/2017
1.6	Descrizione della sezione dei ruoli	01/07/2017
1.7	Revisionata e approfondita la descrizione dei cruscotti di monitoraggio	19/10/2017
1.8	Aggiunti campi opzionali indirizzo debitore nella sezione caricamento massivo pagamenti.	06/11/2017
1.9	Aggiunta sezione "Incassi Massivi"	21/11/2017
1.10	Revisione integrale del manuale con aggiunta degli screenshot	12/12/2017

Redatto da	Giuseppe Papandrea	12/12/2017
Approvato da	Lorenzo Nardi	12/12/2017

Indice

1	Introduzione.....	5
1.1	Glossario.....	5
1.2	Documentazione.....	5
2	Il contesto.....	5
3	Accesso al cruscotto e profilo.....	7
4	Anagrafica.....	9
4.1	Psp.....	10
4.2	Intermediari.....	12
4.3	Tributi.....	16
4.4	Domini.....	18
4.4.1	Unità operative.....	21
4.4.2	Iban di Accredito.....	22
4.4.3	Tributi.....	23
4.5	Applicazioni.....	23
4.6	Portali.....	26
4.7	Operatori.....	28
4.8	Ruoli.....	30
5	Monitoraggio.....	32
5.1	Pagamenti in attesa.....	33
5.2	Transazioni.....	37
5.3	Pagamenti.....	40
5.4	Rendicontazioni.....	41
5.5	Incassi.....	43
5.6	Giornale degli Eventi.....	45
6	Operazioni massive.....	46
6.1	Pagamenti in attesa massivi.....	46
6.2	Incassi massivi.....	50
7	Manutenzione.....	52

1 Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di fornire le istruzioni operative per procedere, dopo l'installazione di GovPay, alla configurazione e manutenzione dell'infrastruttura di pagamento.

1.1 Glossario

NDP	Nodo dei Pagamenti SPC
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
RPT	Richiesta Pagamento Telematico
RT	Ricevuta Telematica
IUV	Identificativo Unico Pagamento
CCP	Codice Contesto Pagamento
PSP	Prestatori Servizi Pagamento

1.2 Documentazione

SANP	Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC v.1.7 - Settembre 2015
SACIV	Specifiche Attuative dei Codici Identificativi di Versamento, Riversamento e Rendicontazione v.1.2 - Ottobre 2015
PEMP	Pagamento Elettronico della Marca da Bollo digitale v.1.0 - Febbraio 2015
MYBANK	Transazioni MyBank attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC v.1.0 - Aprile 2015
GP-API	GovPay - Manuale di Integrazione v.2.0 - Dicembre 2015
GPINS	GovPay - Manuale di Installazione v.2.0 - Dicembre 2015
GPINTRO	GovPay - Manuale di Introduzione v.1.0 - Gennaio 2016

2 Il contesto

Il contesto in cui si colloca GovPay è quello della riscossione dei tributi da parte degli enti pubblici. Ciascun ente che amministra nel proprio dominio applicativo

le pendenze dei cittadini ed i relativi pagamenti può avvalersi del servizio di mediazione offerto dal "Nodo dei Pagamenti-SPC" per interagire con i PSP secondo una piattaforma paritetica e garantita da una governance pubblica.

In tale scenario ciascun ente deve predisporre l'ambiente tecnologico per far dialogare i propri sistemi, portale e sistema informativo per la gestione dei pagamenti, con il Nodo dei Pagamenti-SPC. GovPay si pone come mediatore tra l'ambiente tecnologico dell'ente ed il Nodo dei Pagamenti-SPC con l'obiettivo di abbattere i tempi di realizzazione delle interfacce di colloquio tra questi sistemi.

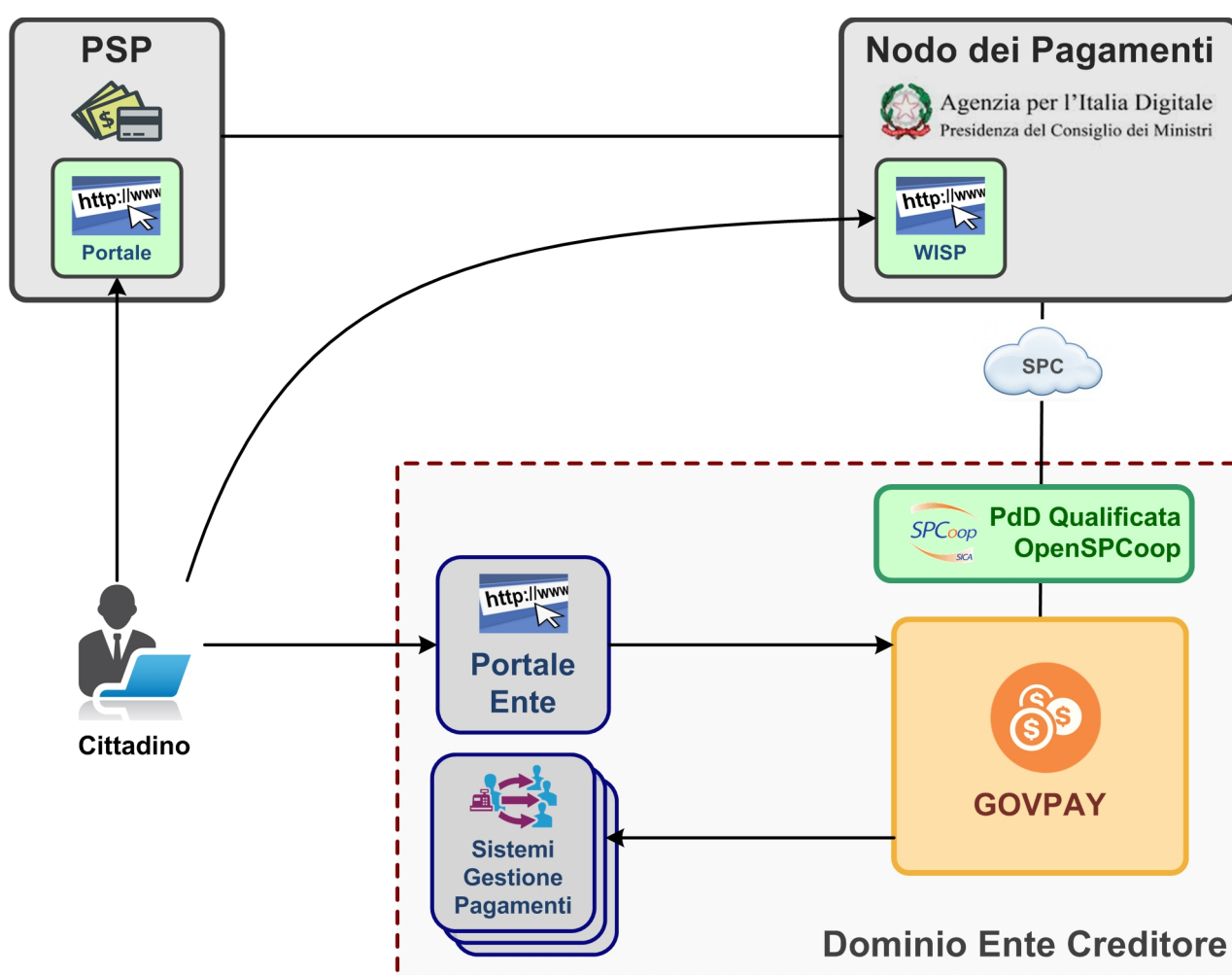


Figura 1: Architettura generale del contesto di utilizzo di GovPay

Vediamo quali sono gli attori che entrano in gioco nello scenario complessivo:

- **Cittadino debitore** (nel seguito "*Cittadino*"): L'utilizzatore finale della piattaforma di pagamenti

- **Portale Ente:** applicazione web offerta al cittadino con le funzionalità necessarie alla consultazione o predisposizione della propria posizione debitoria.
- **Sistemi Gestione Pagamenti:** applicazioni dell'ente che gestiscono le posizioni debitorie dei cittadini.
- **GovPay:** gestore del protocollo di colloquio con il Nodo dei Pagamenti.
- **Porta di Dominio:** componente richiesto dalle specifiche AgID per la comunicazione con i componenti esterni al proprio dominio con protocollo eGov.
- **PSP:** Prestatore di Servizi di Pagamento, soggetto abilitato alla riscossione dei pagamenti ed emissione di relativa ricevuta elettronica aderente alla piattaforma PagoPA.
- **Nodo dei Pagamenti:** la piattaforma AgID che intermedia i PSP.

Per una descrizione dettagliata dei concetti di PagoPA e degli scenari supportati da GovPay si rimanda al documento GPINTRO.

Nelle sezioni successive si descrivono i passi necessari, una volta terminata l'installazione di GovPay (si consulti il documento GPINS per i dettagli di installazione), per effettuare le configurazioni necessarie alla messa in funzione dell'applicativo. Infine verranno illustrate le funzionalità di monitoraggio dei pagamenti per la conduzione ordinaria del sistema.

3 Accesso al cruscotto e profilo

Posto che si sia completata con successo la procedura di installazione sarà possibile procedere con la configurazione accedendo al **Cruscotto di Gestione** al seguente indirizzo:

<http://<hostname>:<port>/govpayConsole>

Dove al posto dei placeholder <hostname> e <port> dovranno essere inseriti i riferimenti al proprio ambiente di installazione (nome host o indirizzo IP e relativa porta).


Per l'accesso¹ al cruscotto viene presentata la maschera di autenticazione.

Dopo aver effettuato l'accesso, con le credenziali in proprio possesso, viene aperta la pagina di ingresso che mostra l'elenco dei pagamenti in attesa.

Selezionando l'icona in alto a sinistra (≡) viene mostrato il menù di

¹ Le credenziali per il primo accesso sono state scelte durante la procedura di installazione.

navigazione, con voci che possono variare in base ai ruoli e relative autorizzazioni associate all'utenza autenticata.


Selezionando l'icona  in alto a destra, si apre la finestra popup con le informazioni relative al prodotto.

Nella pagina di informazioni sono presenti i seguenti dati:

- Nome del prodotto, versione, dati di copyright
- Link alla pagina del progetto GovPay
- Link al presente documento “Manuale Utente”
- Licenza del prodotto

Le sezioni del menu di navigazione sono:

1. *Anagrafica*: raccoglie gli strumenti per la consultazione, censimento e modifica delle entità coinvolte nel processo di pagamento.
2. *Monitoraggio*: sezione di consultazione delle operazioni di pagamento eseguite, dello stato di rendicontazione, di analisi dei livelli di servizio mantenuti dal sistema.
3. *Operazioni Massive*: sezione dedicata alle operazioni di alimentazione massiva di alcune entità del database.
4. *Manutenzione*: Accesso a funzionalità di manutenzione straordinaria.

Sulla testata del cruscotto è presente in alto a destra l'icona  che apre il menù utente:

1. *Profilo*: apre un pannello che riporta le informazioni relative al profilo dell'utente in sessione (username e ruoli posseduti).
2. *Preferenze*: permette di impostare alcuni parametri relativi all'uso del cruscotto (lingua, interfaccia avanzata).
3. *Logout*: esegue il logout dal cruscotto e riporta alla pagina di login.

Modalità Interfaccia: Le sezioni seguenti descrivono le modalità di utilizzo delle funzionalità del cruscotto di gestione. Si tenga presente che l'interfaccia di gestione delle entità dati è per default impostata sulla modalità standard, la quale mostra i campi di uso comune. Impostando la modalità avanzata saranno visibili anche i campi di uso meno frequente.

4 Anagrafica

La sezione di configurazione anagrafica, visibile solo agli amministratori del sistema, consente il censimento e manutenzione delle entità logiche coinvolte nel processo di pagamento:

- Psp: sono i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati su PagoPa.
- Intermediari: rappresentano le entità “Intermediario” o “Partner Tecnologico” censiti presso il Nodo dei Pagamenti scelti in fase di adesione dagli Enti Creditore per l'accesso al sistema PagoPa.
- Tributi: rappresentano i tributi, cui far corrispondere i pagamenti, che possono essere gestiti dal sistema.
- Domini: corrispondono agli enti creditori aderenti al sistema PagoPa.
- Applicazioni: rappresentano i gestionali delle posizioni debitorie degli enti Creditori integrati con GovPay tramite gli appositi servizi.
- Portali: identificano i Portali al Cittadino che forniscono gli strumenti per la gestione dei pagamenti ai debitori degli Enti Creditori.
- Operatori: sono le utenze del cruscotto di gestione GovPay.
- Ruoli: definizione dei ruoli, in termini di autorizzazioni consentite sulle entità dati, che saranno assegnati agli utenti del cruscotto.

4.1 Psp

Sezione anagrafica relativa ai Prestatori dei Servizi di Pagamento (PSP) accessibile con la voce di menu “Anagrafica > Psp”.

La pagina iniziale della sezione mostra l'elenco dei PSP disponibili.

Selezionando uno dei Psp in elenco si apre la relativa pagina di dettaglio. La pagina di dettaglio di un PSP è composta da due tab:

- Il primo tab, “DETTAGLIO”, riporta le informazioni relative alla configurazione del PSP;
- il secondo tab, “CANALI”, riporta i dati di configurazione dei canali di pagamento supportati dal PSP.

Selezionando il singolo canale di pagamento si accede alla pagina con il relativo dettaglio.

Nota: I dati relativi all'anagrafica dei PSP non sono modificabili e non possono essere inseriti nuovi PSP. Tale banca dati è gestita autonomamente da GovPay


che la aggiorna ogni 12 ore (salvo diversa configurazione del software) tramite comunicazioni con il servizio centrale PagoPA.

4.2 Intermediari



Gli intermediari o partner tecnologici sono entità censite da AgID sul circuito PagoPa al momento dell'adesione di un Ente Creditore. Per il corretto funzionamento di GovPay, gli intermediari di interesse devono essere censiti con le informazioni di corredo necessarie.

Accedendo alla sezione corrispondente (“Anagrafica > Intermediari”), viene visualizzato l'elenco degli intermediari censiti sul sistema.

È possibile filtrare gli elementi visualizzati utilizzando gli strumenti di ricerca:

- Si può inserire l'identificativo dell'intermediario nella casella di ricerca presente nella testata della pagina. In tal modo la ricerca è esatta.
- Si può selezionare il pulsante , sempre presente nella testata della pagina, per aprire la maschera con i filtri avanzati di ricerca.

Si può aggiungere un nuovo intermediario selezionando il pulsante


multifunzione  situato in basso a destra e quindi il pulsante a comparsa  compilando il form che viene aperto:

- *IdIntermediario*: Identificativo dell'intermediario o Partner Tecnologico. Obbligatorio, fornito da AgID, corrisponde alla Partita IVA del soggetto.
- *Principal*: identificativo del principal autenticato nelle chiamate alle Web API di integrazione da parte della Porta di Dominio. Obbligatorio, a discrezione dell'operatore.
- *Denominazione*: Nome associato all'Intermediario o al Partner Tecnologico sulla Porta di Dominio o Porta di Dominio Equivalente. Obbligatorio, fornita dal gestore della Porta.
- *Connettore PDD o PDDE*: dati di integrazione alla Porta di Dominio o Porta di Dominio Equivalente, forniti dal gestore della Porta.
 - *URL*: Endpoint del servizio di Porta Delegata per l'accesso al servizio di RPT
 - *Autenticazione*: dati di autenticazione al servizio di RPT. Obbligatoria, default “Nessuna”.
 - *Azione in URL*: appende il nome dell'azione alla url nelle richieste alla

PDD. Avanzata, default “False”.


- *Abilitato*: indica se l'intermediario è usabile da GovPay per gestire nuovi pagamenti o se impedire nuove richieste.

Selezionando un intermediario dalla pagina che li elenca si accede alla pagina di dettaglio.

Dalla pagina di dettaglio dell'intermediario è possibile modificare i dati visualizzati selezionando l'icona  che compare tramite il pulsante multifunzione in basso a destra.


Al censimento di un Intermediario o Partner Tecnologico, AgID assegna anche una o più Stazioni Tecnologiche che devono essere registrate su GovPay.

Accedendo al tab “STAZIONI”, presente nella pagina di dettaglio dell'intermediario, si potranno visualizzare le stazioni che gli sono associate.

Dalla pagina che elenca le stazioni si ha la possibilità di aggiungerne di nuove selezionando l'icona  a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra. Si deve compilare il form che viene aperto inserendo i dati necessari:

- *IdStazione*: Identificativo della stazione. Obbligatorio, fornito da AgID.
- *Password*: Chiave segreta. Obbligatoria, fornita da AgID.
- *Abilitato*: indica se la stazione è usabile da GovPay per gestire nuovi pagamenti o se impedire nuove richieste.

È possibile visualizzare il dettaglio di una stazione selezionandola dall'elenco.


Si potranno anche modificare le informazioni registrate per la stazione, ad eccezione dell'identificativo, selezionando l'icona  a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra della pagina di dettaglio della stazione.


4.3 Tributi

Contiene gli strumenti per la gestione delle tipologie di tributo gestite dal sistema. Accedendo alla sezione, tramite la voce di menù “Anagrafica > Tributi”, viene visualizzato l'elenco dei tipi tributo già censiti (Error: Reference source not found).

È possibile filtrare i tributi visualizzati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo che sarà confrontato con i campi:


- Codice Tributo
- Codice Contabilità
- Descrizione

In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Possono essere creati nuovi tributi selezionando l'icona  a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra ed inserendo i dati necessari nel form che appare:

- *Codice tributo*: identificativo del tipo tributo all'interno dell'anagrafica. Obbligatorio, a discrezione dell'operatore.
- *Descrizione*: descrizione del tributo per facilitarne il riconoscimento agli operatori. Obbligatorio, a discrezione dell'operatore.
- *Tipo Contabilità*: tipologia di codifica contabile assegnata al tributo (SIOPE/SPECIALE/...). Obbligatorio, fornito dalla segreteria.
- *Codice Contabilità*: codice contabilità assegnato al tributo secondo la codifica indicata precedentemente. Obbligatorio, fornito dalla segreteria.
- *Codifica tributo in IUV*: (modalità avanzata) codifica del tributo all'interno degli IUV generati da GovPay, se configurato in tal senso.

Selezionando un tributo dall'elenco si accede alla relativa pagina di dettaglio.

Le informazioni visualizzate possono essere modificate, ad eccezione del codice identificativo, selezionando dalla pagina di dettaglio l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra e compilando il form che appare.

4.4 Domini


Ogni Ente Creditore su PagoPa corrisponde ad un Dominio da registrare nell'anagrafica di GovPay.


Accedendo alla sezione del menu corrispondente, "Anagrafica > Domini", viene visualizzato l'elenco dei domini già censiti.

È possibile filtrare i domini visualizzati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo che sarà confrontato con i campi:

- Codice Dominio

- Ragione Sociale

In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Si può creare un nuovo dominio selezionando l'icona  a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra ed inserendo i dati necessari nel form che appare:

- *CodDominio*: identificativo del dominio. Obbligatorio, fornito da AgID, corrisponde alla Partita Iva dell'ente.
- *Stazione*: stazione tecnologica scelta in fase di adesione a PagoPa, deve essere censita sul sistema. Obbligatorio, fornito da AgID.
- *Global Location Number*: identificativo del dominio nella codifica standard GS1. Obbligatorio, fornito da AgID.
- *CBILL*: codice CBILL per i domini che supportano questa modalità di pagamento
- *Logo*: logo dell'ente creditore corrispondente al dominio
- *Applicazione default*: (modalità avanzata) indica l'applicazione da interrogare per la gestione di IUV generati esternamente e non caricati sul sistema. Opzionale, avanzato, default vuoto.
- *Abilitato*: indica se la stazione è usabile da GovPay per gestire nuovi pagamenti o se impedire nuove richieste afferenti a questo dominio
- *Gestione IUV* (modalità avanzata)
 - *Riuso degli IUV*: indica se il sistema deve riusare gli IUV già assegnati ai versamenti per i tentativi di pagamento oppure generarne di nuovi ad ogni richiesta. Default "True", avanzato, a discrezione dell'operatore.
 - *Generazione IUV distribuita*: indica se la generazione degli IUV viene contentita anche ai gestionali integrati. Default "False", avanzato, a discrezione dell'operatore..
 - *Modalità di intermediazione*: indica se per il dominio utilizza le specifiche di generazione IUV per mono-intermediati o pluri-intermediati. Obbligatorio, Fornito da AgID.
 - *Codice di segregazione*: se configurato come pluri-intermediato, imposta il codice numerico di segregazione. Fornito da AgID.

- *Prefisso IUV*: prefisso da inserire negli IUV generati da GovPay per questo dominio. Il prefisso, numerico, può contenere dei placeholder racchiusi tra graffe, ad esempio “1%(a)%(t)”. I placeholder vengono sostituiti a runtime con i valori forniti dagli applicativi richiedenti o con i valori di sistema configurati. La lunghezza del prefisso riduce lo spazio di IUV generabili, quindi è necessario limitarlo il più possibile. Questi i placeholder di sistema, sovrascrivibili dall'applicazione chiamante:
 - a: codice IUV assegnato all'applicazione che gestisce il debito
 - t: codice IUV assegnato al tributo
 - y: anno di emissione dello iuv, due cifre
 - Y: anno di emissione dello iuv, quattro cifre
- *Generazione IUV rigoroso*: indica se ritornare un errore se uno o più placeholder del prefisso non viene valorizzato, oppure se continuare senza valorizzarlo.
- *Anagrafica*: riferimenti anagrafici del dominio forniti dal Referente dei Pagamenti. Obbligatoria solo la ragione sociale.


Selezionando uno dei domini presenti nella pagina di elenco si accede alla pagina di dettaglio.


Oltre al dettaglio con i campi propri del dominio sono presenti 3 ulteriori tab per aggiungere sottoentità correlate al dominio:

- *Unità Operative*: sono gli uffici di gestione dei pagamenti in cui è suddiviso il dominio dell'ente creditore.
- *Iban Accreditato*: sono i codici iban dei conti correnti su cui l'ente creditore riceve gli accrediti in banca tesoriera. Tali Iban sono quelli già comunicati ad AgID per l'accreditamento.
- *Tributi*: sono i tributi attivi nel dominio dell'ente creditore e quindi sui quali è predisposto per ricevere dei pagamenti.

Selezionando ciascuno dei 3 tab sopra descritti si accede alla relativa pagina che elenca gli elementi già presenti. Tramite il pulsante multifunzione in basso a destra è possibile aggiungere dei nuovi elementi, compilando il relativo form che appare. Selezionando dall'elenco uno degli elementi si accede invece alla relativa pagina di dettaglio. Tramite il pulsante multifunzione in basso a destra è possibile selezionare il pulsante di modifica che permette di aggiornare le

informazioni della singola entità visualizzata. Ulteriori informazioni sulla gestione di queste 3 sottoentità sono presenti nelle sezioni successive 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3.


Dal tab di dettaglio del dominio è possibile accedere al form di modifica dei dati di configurazione propri del dominio selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra. In fase di modifica non sarà possibile cambiare i valori dei campi "Codice Dominio", "Generazione IUV distribuita" e "Codice di segregazione" che una volta valorizzati, non sono più modificabili.

Selezionando l'icona di esportazione , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, viene scaricato un archivio contenente sia il tracciato di Informativa Conti Accredito che quello di Tabella delle Controparti richiesto dalle specifiche per le operazioni di adesione.


Al momento della creazione del Dominio, viene creato automaticamente il tributo "Marca da Bollo Telematica" con stato iniziale disabilitato (vedi paragrafo 4.4.3: Tributi).

4.4.1 Unità operative

La specifica PagoPa consente di indicare l'anagrafica dell'Unità operativa titolare del credito, qualora sia diversa da quella dell'Ente Creditore. È quindi possibile quindi censire le Unità operative del Dominio in GovPay da utilizzare poi in fase di pagamento.


Dalla pagina di dettaglio di un Dominio, nella sezione "Unità Operative" viene mostrato l'elenco delle unità censite, con la possibilità di aggiungerne di nuove selezionando l'icona in basso a destra () ed inserendo i dati necessari:

- *Codice unità operativa*: identificativo ad uso interno dell'unità operativa. Obbligatorio a scelta dell'amministratore.
- *Anagrafica*: riferimenti anagrafici del dell'unità forniti dal Referente dei Pagamenti. Obbligatorie la ragione sociale e la partita iva, opzionali le altre informazioni.


Le informazioni inserite sono modificabili in qualsiasi momento selezionando l'icona in basso a destra () della pagina di dettaglio.

4.4.2 Iban di Accredito

Gli iban utilizzati per l'accredito degli importi versati devono essere censiti su GovPay.

Dalla pagina di dettaglio di un Dominio, nella sezione “Iban Accredito” viene mostrato l'elenco degli iban censiti, con la possibilità di aggiungerne di nuovi selezionando l'icona in basso a destra () ed inserendo i dati necessari:

- *Iban Accredito*: il codice iban del conto di accredito. Obbligatorio, fornito dal referente dei .
- *Bic Accredito*: bic del conto di accredito. Opzionale.
- *Iban Appoggio*: il codice iban del conto di appoggio. Opzionale, avanzato.
- *Bic Appoggio*: bic del conto di accredito. Opzionale, avanzato.
- *My Bank*: indica se l'iban è abilitato alle transazioni MyBank
 - *Seller Bank*: Identificativo MyBank della Seller Bank, obbligatorio se MyBank è abilitato.
 - *Id Negozio*: Identificativo per il colloquio MyBank, opzionale.
- *Iban Postale*: indica se l'iban di accredito è riferito ad un conto corrente postale.
- *Abilitato*: indica se l'iban è usabile da GovPay per gestire nuovi pagamenti o se impedire nuove richieste.

Le informazioni inserite, ad eccezione dell'Iban di Accredito, sono modificabili in qualsiasi momento selezionando l'icona in basso a destra () della pagina di dettaglio.

4.4.3 Tributi

Ogni importo che costituisce un versamento deve essere associato ad un tributo censito sul sistema. Il tributo determina l'iban di accredito dell'importo e le coordinate di rendicontazione.


Dalla pagina di dettaglio di un Dominio, nella sezione “Tributi” viene mostrato l'elenco dei tributi associati, con la possibilità di aggiungerne di nuovi

selezionando l'icona in basso a destra () ed inserendo i dati necessari:

- *Tipo tributo*: tipologia di tributo a scelta tra quelli censiti. Obbligatorio.
- *Iban Accredito*: iban di accredito del tributo a scelta tra quelli censiti per il dominio. Obbligatorio
- *Tipo contabilità, Codice contabilità e Codifica tributo in IUV*: se valorizzati, sovrascrivono le impostazioni date in anagrafica tributi a cui si rimanda

per la loro descrizione. Opzionali.


- *Abilitato*: indica se il tributo è usabile da GovPay per gestire nuovi pagamenti o se impedire nuove richieste.


Le informazioni inserite sono modificabili in qualsiasi momento, ad eccezione del Codice Tributo, selezionando l'icona in basso a destra () della pagina di dettaglio. Fa eccezione il tributo preconfigurato “Marca da Bollo Telematica” per il quale si ha la sola possibilità di modificare i parametri di contabilizzazione.

4.5 Applicazioni

Le Applicazioni in GovPay rappresentano i sistemi applicativi gestionali dei debiti che si interfacciano tramite le Web API di integrazione.

Accedendo alla sezione corrispondente del menu di navigazione, “Anagrafica > Applicazioni”, viene visualizzato l'elenco delle applicazioni già censite.

È possibile filtrare le applicazioni visualizzate inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo che sarà confrontato il Codice Applicazione. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Si può creare una nuova applicazione selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, ed inserendo i dati necessari:


- *Codice Applicazione*: identificativo dell'applicazione. Obbligatorio, a discrezione del gestore.
- *Principal*: identificativo del principal autenticato nelle chiamate alle Web API di integrazione. Obbligatorio, a discrezione del gestore.
- *Firma richiesta*: tipologia di firma delle ricevute telematiche richiesta a PagoPA. Obbligatorio.
- *Codifica in IUV*: (modalità avanzata) numero identificativo dell'applicazione nel prefisso IUV, se configurato. Opzionale
- *Versione*: (modalità avanzata) versione delle interfacce di integrazione utilizzate dall'applicazione. Obbligatorio ed avanzato.
- *Gestione versamenti*: imposta la lista dei domini/tributi per cui l'applicazione e' autorizzata ad effettuare le operazioni dei servizi di integrazione Pagamenti Telematici GpApp.

- *Gestione rendicontazione*: imposta la lista dei domini/tributi per cui l'applicazione e' autorizzata ad effettuare le operazioni dei servizi di integrazione Pagamenti Telematici GpRnd.
- *Gestione Incassi*: abilita l'applicazione alla chiamata del servizio per la gestione degli incassi, come descritto nel manuale di integrazione (GP-API).
- *Connettore Verifica*: consente di fornire i dettagli di comunicazione con il servizio di verifica erogato dall'applicazione e descritto nel manuale di integrazione (GP-API).

Connettore Notifica: consente di fornire i dettagli di comunicazione con il servizio di notifica erogato dall'applicazione e descritto nel manuale di integrazione (GP-API).

- *Autodeterminazione dei tributi*: (modalità avanzata) abilita l'applicazione a poter determinare i dati di contabilizzazione di tributi non censiti.
- *Abilitato*: se disabilitato, tutte le nuove richieste dell'applicazione saranno negate.

Dalla pagina elenco delle applicazioni, selezionando uno degli elementi, si giunge alla relativa pagina di dettaglio (Figura 2).

È possibile modificare le informazioni visualizzate, ad eccezione del codice applicazione, accedendo il form di modifica selezionando l'icona  , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra.

← CodApplicazione
🔍

DETTAGLIO

Codice Applicazione: CodApplicazione Firma Richiesta: Nessuna Versione: 2.3	Principal: PrincipalAA1 Codifica Applicazione in IUUV: 01 Abilitata: Si
GESTIONE VERSAMENTI	
Autodeterminazione dei Tributi: Si Marca da Bollo Telematica: Codice BOLLLOT, Contabilità: Altro/BOLLLOT Domini RagioneSociale (12345678903): Abilitato, Stazione: 11111111113_01	Tributi Tributo: Codice CodTributo, Contabilità: Altro/CodContabilita RagioneSociale2 (12345678901): Abilitato, Stazione: 11111111113_01
GESTIONE RENDICONTAZIONE	
Domini	RagioneSociale (12345678903): Abilitato, Stazione: 11111111113_01
GESTIONE INCASSI	
Domini	RagioneSociale (12345678903): Abilitato, Stazione: 11111111113_01
CONNETTORE VERIFICA	
URL: http://localhost:8888/paServiceImpl	Tipo Autenticazione: Nessuna
CONNETTORE NOTIFICA	
URL: http://localhost:8888/paServiceImpl	Tipo Autenticazione: Nessuna





Figura 2: Dettaglio di una Applicazione

4.6 Portali

I Portali al Cittadino erogati dall'Ente Creditore che consentono di predisporre transazioni di pagamento ad iniziativa Ente, sono censiti in GovPay come Portali. Accedendo alla sezione corrispondente del menu di navigazione, "Anagrafica > Portali", viene visualizzato l'elenco dei portali già censiti.


È possibile filtrare i portali visualizzati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo che sarà confrontato il Codice Portale. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Si può creare un nuovo portale selezionando l'icona , a comparsa tramite il

pulsante multifunzione in basso a destra, ed inserendo i dati necessari:


- *Codice Portale*: identificativo del portale. Obbligatorio, a discrezione del gestore.
- *Principal*: identificativo del principal autenticato nelle chiamate alle Web API di integrazione. Obbligatorio, a discrezione del gestore.
- *Default callback url*: url di ritorno dal PSP da utilizzare quando non ne viene specificata una nella richiesta di transazione. Obbligatorio.
- *Gestione pagamenti in attesa*: imposta la lista dei domini/tributi per cui l'applicazione e' autorizzata ad effettuare le operazioni di pagamento per versamenti precaricati.
- *Gestione pagamenti on line*: imposta la lista dei domini/tributi per cui l'applicazione e' autorizzata ad effettuare le operazioni di pagamento per versamenti non precaricati. L'autorizzazione per pagamenti on line e' valida anche per i pagamenti in attesa.
- *Autodeterminazione dei tributi*: abilita l'applicazione a poter determinare i dati di contabilizzazione di tributi non censiti. Configurazione avanzata valida se abilitata la gestione di pagamenti on line.
- *Abilitato*: se disabilitato, tutte le nuove richieste del portale saranno negate.

Dalla pagina elenco dei portali, selezionando uno degli elementi, si giunge alla relativa pagina di dettaglio.

È possibile modificare le informazioni visualizzate, ad eccezione del codice portale, selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, della pagina di dettaglio.

4.7 Operatori

Accedendo alla sezione del menu di navigazione “Anagrafica > Operatori” si arriva alla pagina che elenca gli utenti autorizzati all’accesso al cruscotto di gestione di GovPay.


È possibile filtrare gli operatori visualizzati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo che sarà confrontato il Principal e il Nome. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Si può creare un nuovo operatore selezionando l'icona , a comparsa tramite

il pulsante multifunzione in basso a destra, ed inserendo i dati necessari:


- *Principal*: identificativo del principal autenticato. Obbligatorio, a discrezione del gestore.
- *Nome*: Nome e cognome dell'utente operatore. Obbligatorio.
- *Ruoli*: è possibile assegnare un numero arbitrario di ruoli tra quelli censiti nel sistema. Nell'elenco dei ruoli è presente il ruolo speciale "Acquisito da Sistema"; selezionando questa voce verranno acquisiti i ruoli anche dal container e verranno aggiunti al profilo dell'utente.
- *Abilitato*: se disabilitato, sarà negato l'accesso al cruscotto di gestione.


Dalla pagina elenco degli operatori, selezionando uno degli elementi, si giunge alla relativa pagina di dettaglio.

È possibile modificare le informazioni visualizzate selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, dalla pagina di dettaglio.

4.8 Ruoli

Accedendo alla sezione del menu di navigazione "Anagrafica > Ruoli" si arriva alla pagina di gestione dei ruoli utente che possono essere inseriti nei profili degli operatori per scopi autorizzativi. La pagina mostra l'elenco dei ruoli già presenti nel sistema.

È possibile filtrare i ruoli visualizzati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo da confrontare con il Codice Ruolo o la Descrizione. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Si può creare un nuovo ruolo selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, ed inserendo i dati presenti nel form, tra i quali le specifiche autorizzazioni associate al ruolo. I dati da inserire per la creazione di un ruolo sono:


- Codice Ruolo: identificativo assegnato al ruolo
- Descrizione: testo che descrive il ruolo
- Sezione ACL: per ciascun raggruppamento di entità si deve indicare il livello di autorizzazione. I gruppi di entità sono:
 - Gestione Anagrafica PagoPa (Intermediari, Stazioni e Domini)

- Gestione Anagrafica Contabile (Iban Accredito, Tipi Tributo, Tributi)
- Gestione Anagrafica Applicazioni (Applicazioni, Portali)
- Gestione Anagrafica Utenti (Operatori e Ruoli)
- Gestione Pagamenti (Versamenti, Transazioni e Pagamenti)
- Gestione Rendicontazioni (Rendicontazioni ed Incassi)
- Giornale degli Eventi
- Manutenzione

Per ciascun elemento della lista si indica il livello di autorizzazione conferito dal ruolo specificando:

- **Abilita:** spuntando questo flag si visualizzano gli elementi per specificare i diritti sul gruppo dati.
- **Diritti:** consente di indicare il livello di accesso consentito sullo specifico gruppo dati, tra:
 - **Nessuno:** nessun diritto
 - **Lettura:** solo visualizzazione
 - **Scrittura:** visualizzazione e modifica
- **Domini:** consente di scegliere su quali domini, e quindi enti creditori, si estende il livello di autorizzazione. I dati eventualmente accessibili saranno circoscritti ai soli domini indicati.

Dalla pagina elenco dei ruoli, selezionando un elemento, si accede alla relativa pagina di dettaglio.

È possibile modificare le informazioni visualizzate selezionando l'icona , a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, dalla pagina di dettaglio.

5 Monitoraggio

Il Cruscotto di Gestione offre funzionalità di monitoraggio che consentono di avere piena visibilità di tutte le informazioni in entrata e uscita sul GovPay:

- **Pagamenti in attesa** – consente la consultazione dell'archivio dei pagamenti in attesa interno a GovPay.


- Transazioni – dettaglia le informazioni riguardanti le transazioni di pagamento o storno richieste alla piattaforma GovPay
- Pagamenti – mostra l’archivio dei pagamenti completati su PagoPA
- Rendicontazioni – cruscotto di consultazione dei flussi di rendicontazione ricevuti dal NdP relativi alle operazioni contabili effettuate dai PSP pagatori.
- Incassi – pagina di consultazione delle operazioni di incasso inviate dagli applicativi di ragioneria
- Giornale degli Eventi – l'archivio degli eventi relativi alle comunicazioni con il NdP come previsto dalle specifiche AgID

Ciascuna sezione e le relative operazioni saranno disponibili se l’utenza autenticata dispone di ruoli con livelli di autorizzazione adeguati.

Ogni sezione presenta un elenco di elementi filtrabile tramite un filtro di ricerca semplice, situato nell’header della pagina, oppure tramite un filtro di ricerca avanzato, visualizzabile selezionando il fab (:) a fianco della ricerca semplice.

5.1 Pagamenti in attesa

Accedendo alla sezione “Monitoraggio > Pagamenti in attesa”, si giunge alla sezione dedicata alle posizioni debitorie presenti nel repository dei pagamenti in attesa. I pagamenti in attesa sono abilitati al modello di pagamento 3 tramite Avviso di pagamento AgID.

È possibile filtrare gli elementi mostrati nella pagina inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo da confrontare con Codice Fiscale del debitore, IUV o ID versamento. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina. Tra gli elementi di filtro è disponibile quello sullo Stato del pagamento in attesa che può essere:

- Eseguito
- Non eseguito
- Parzialmente eseguito
- Eseguito senza RPT
- Anomalo
- Annullato

Se si dispone delle autorizzazioni necessarie, è possibile annullare uno o più pagamenti in attesa selezionandoli dall'elenco oppure direttamente dalla pagina di dettaglio. All'atto dell'annullamento viene richiesto di fornire un testo di motivazione dell'operazione che verrà visualizzato nella pagina di elenco e veicolato ai PSP nel caso ne venisse tentato il pagamento. Non è possibile effettuare l'annullamento di pagamenti in attesa già eseguiti.

L'operazione di annullamento, previa selezione degli elementi, si attiva tramite l'icona apposita che compare tramite il pulsante multifunzione in basso a destra.


La selezione di un elemento dalla lista dei pagamenti in attesa comporta l'apertura della pagina di dettaglio che mostra tutte le informazioni che caratterizzano il pagamento, suddivise per la visualizzazione in schede:

- Dettaglio - i dati generali che costituiscono il pagamento in attesa
- Transazioni - le informazioni sulle transazioni di pagamento e storno operate sul pagamento in attesa. Le operazioni disponibili in questa sezione sono equivalenti a quelle della sezione generale "Transazioni" descritta nel paragrafo 5.2.

Il tab "Transazioni" consente di visualizzare le transazioni di pagamento che sono state effettuate per la specifica pendenza.

5.2 Transazioni

Accedendo la voce "Monitoraggio > Transazioni", del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla consultazione delle transazioni di pagamento o storno avviate tramite la piattaforma, sia di pagamenti in attesa che di pagamenti spontanei.

Gli elementi visualizzati nell'elenco possono essere filtrati inserendo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, un testo da confrontare con il codice IUV. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

La selezione di un elemento dell'elenco ne visualizza il dettaglio suddiviso nelle seguenti schede:

- Dettaglio - dati generali della richiesta di pagamento/storno e relativa ricevuta/esito, se disponibile.

- Pagamenti – elenco dei pagamenti realizzati in caso di transazione con esito positivo della transazione (Figura 3). Le operazioni disponibili in questa sezione sono equivalenti a quelle della sezione generale “Pagamenti” descritta nel paragrafo 5.3.
- Eventi – elenco delle registrazioni sul Giornale degli Eventi relative alla transazione (Figura 3). Le operazioni disponibili in questa sezione sono equivalenti a quelle della sezione generale “Giornale degli Eventi” descritta nel paragrafo 5.6.


Oltre alla consultazione delle informazioni di dettaglio, è possibile selezionare uno più transazioni per effettuare l'export delle informazioni associate, ovvero i tracciati RPT ed RT in formato XML (oppure RR ed ER in caso di transazione di storno) e l'elenco degli eventi in formato CSV. L'esportazione dei dati si effettua selezionando le transazioni, oppure dal dettaglio della singola transazione, e si attiva tramite il pulsante multifunzione presente in basso a destra.

5.3 Pagamenti

Accedendo la voce “Monitoraggio > Pagamenti”, del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla consultazione dei pagamenti che sono stati effettuati. L'elenco è ordinato per data di ricezione della relativa Ricevuta Telematica.

Per ciascun pagamento in elenco viene visualizzato lo stato di incasso:

- Pagato, e quindi in attesa di incasso
- Pagamento incassato

È possibile filtrare i pagamenti visualizzati inserendo un testo nel campo di ricerca presente nella testata della pagina. Il testo di ricerca viene confrontato con ID Singolo Versamento, IUR e IUV. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina. La maschera avanzata consente di filtrare anche su ulteriori campi, quali:

- Intervallo di tempo
- Stato di incasso
- Dominio
- ID Voce Importo

Selezionando uno o più elementi è possibile generare un export delle informazioni associate ai pagamenti utilizzando l'icona a comparsa tramite il

pulsante multifunzione in basso a destra. I dati esportabili sono:

- Report CSV o PDF: sintesi dei pagamenti in formato testuale o PDF
- Ricevuta XML o PDF: ricevuta telematica del pagamento in formato originale XML oppure stampata in PDF

Alcune modalità di export sono limitate nel numero massimo di elementi per motivi prestazionali.


Selezionando il singolo pagamento dall'elenco si accede alla pagina di dettaglio.

5.4 Rendicontazioni

Accedendo la voce "Monitoraggio > Rendicontazioni", del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla consultazione dei flussi di rendicontazione acquisiti da PagoPA. La pagina principale della sezione mostra l'elenco dei flussi di rendicontazione presenti nel repository.

Per ciascun flusso in elenco sono indicati, oltre ai riferimenti identificativi, in particolare:

- il numero delle rendicontazioni, presenti nel flusso, correttamente acquisite e correlate alle pendenze/pagamenti presenti nel repository
- il numero delle rendicontazioni, presenti nel flusso, che riferiscono pagamenti effettuati da un altro intermediario
- il numero delle rendicontazioni, presenti nel flusso, sui quali sono state riscontrate anomalie
- lo stato complessivo, che può essere "Accettato" o "Anomalo".

È possibile filtrare gli elementi visualizzati inserendo un testo nel campo di ricerca, presente nella testata della pagina, che sarà confrontato con il TRN o IdFlusso. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

La selezione di un elemento dell'elenco ne visualizza il dettaglio suddiviso nelle seguenti schede:


- Dettaglio - dati generali del flusso, con evidenza delle anomalie riscontrate nel processo di riconciliazione dei dati di pagamento.
- Rendicontazioni - elenco delle rendicontazioni contenute nel flusso.

È possibile esportare i flussi di rendicontazione nel formato originale XML

utilizzando l'icona apposita, accessibile tramite il pulsante multifunzione in basso a destra, dopo aver selezionato alcuni flussi dalla pagina di elenco oppure dal dettaglio del singolo flusso di rendicontazione.

5.5 Incassi

Accedendo la voce “Monitoraggio > Incassi”, del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla consultazione degli incassi ricevuti sulla banca tesoriera. Gli incassi vengono registrati sulla piattaforma dagli applicativi che gestiscono il processo di riconciliazione con la Banca Tesoriera. Ogni incasso completato senza anomalie viene evidenziato in questa sezione.

È possibile filtrare gli incassi visualizzati in elenco inserendo un testo nel campo di ricerca presente nella testata della pagina. Il testo inserito viene confrontato per la ricerca con i campi TRN, Dispositivo e Causale. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.


La selezione di un elemento dell'elenco ne visualizza il dettaglio suddiviso nelle seguenti schede:

- Dettaglio – dati generali dell'incasso con riferimenti del movimento bancario che lo ha determinato.
- Pagamenti – elenco dei pagamenti oggetti dell'incasso. Le operazioni disponibili in questa sezione sono equivalenti a quelle della sezione generale Pagamenti descritte al paragrafo 5.3.

Per ciascun incasso è possibile esportare il relativo report PDF utilizzando l'icona attivabile a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra.

5.6 Giornale degli Eventi

Accedendo la voce “Monitoraggio > Giornale degli eventi”, del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla consultazione del giornale degli eventi che mostra le comunicazioni ed il relativo esito avvenute con la piattaforma PagoPA secondo quanto previsto dalle specifiche AgID.

L'elenco degli eventi visualizzati si può filtrare inserendo un testo nel campo di ricerca presente nella testata della pagina. Il testo inserito viene confrontato per la ricerca con i campi Dominio, IUV e CCP. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte

sinistra della pagina.


La selezione di uno o più eventi e dell'icona di esportazione () consente di estrarre i dati degli eventi in formato CSV per facilitarne la condivisione.

6 Operazioni massive

Sezione per l'esecuzione di operazioni massive tramite caricamento tracciati. La sezione risulta disponibile se l'utenza collegata dispone dei diritti necessari.

6.1 Pagamenti in attesa massivi

Accedendo la voce “Operazioni massive > Pagamenti in attesa massivi”, del menu di navigazione, si arriva alla sezione dedicata alla gestione dei caricamenti massivi relativi ai pagamenti in attesa. Questo strumento consente ad un operatore autorizzato l’inserimento o cancellazione massiva di Pagamenti in Attesa tramite tracciato CSV.

La pagina mostra l’elenco dei tracciati csv già caricati. L’elenco dei tracciati visualizzati si può filtrare inserendo un testo nel campo di ricerca presente nella testata della pagina. Il testo inserito viene confrontato per la ricerca con il nome del file caricato. In alternativa è possibile utilizzare il pulsante  per aprire la maschera di ricerca avanzata sulla parte sinistra della pagina.

Selezionando un tracciato dall’elenco si giunge al relativo dettaglio.

Per ciascun tracciato è evidenziato lo stato che può essere uno tra i seguenti valori:

- Annullato
- Nuovo
- In Caricamento
- Caricamento OK
- Caricamento KO
- Stampato

Tramite l’icona, a comparsa sul pulsante multifunzione in basso a destra, è possibile scaricare il tracciato CSV.

Utilizzando il tab “Operazioni” è possibile visualizzare l’elenco delle operazioni presenti all’interno del tracciato.

Selezionando la singola operazione si visualizza il relativo dettaglio.

Per il caricamento di un nuovo tracciato si deve andare nella pagina iniziale, con l'elenco dei tracciati, e selezionare l'icona apposita a comparsa tramite il pulsante multifunzione in basso a destra. Verrà richiesto di selezionare il file CSV che corrisponde al tracciato da caricare. Il formato del record deve rispettare la seguente sintassi:

Campo	Descrizione
Codice operazione	Codifica dell'operazione richiesta. Nel caso di inserimento, valorizzare con ADD
Codice applicazione	Identificativo interno all'anagrafica GovPay dell'applicazione che gestisce la pendenza
Identificativo versamento	Identificativo interno all'applicazione della pendenza associata al pagamento in attesa
Codice dominio	Codice fiscale del beneficiario, come censito in GovPay
Identificativo Debitore	Codice fiscale o partita iva del soggetto debitore
Anagrafica Debitore	Nome e cognome o ragione sociale del soggetto debitore
Indirizzo Debitore	Indirizzo debitore (opzionale)
Civico Debitore	Numero civico dell'indirizzo debitore (opzionale)
CAP Debitore	CAP dell'indirizzo debitore (opzionale)
Localita Debitore	Localita dell'indirizzo debitore (opzionale)
Provincia Debitore	Provincia dell'indirizzo debitore (opzionale)
Codice tributo	Identificativo del tributo associato al pagamento in attesa come censito in anagrafica tributi di GovPay
Importo	Importo del debito
Causale	Descrizione del debito da presentare al cittadino
Scadenza	Data di scadenza del debito
Bundle Key	Identificativo del pagamento in attesa ottenuto per concatenazione di dati noti al cittadino (opzionale)
Id debito	Identificativo del debito utile qualora sia onorato da più pagamenti in attesa (opzionale)
Note	Campo libero a disposizione del gestionale (opzionale)

Per l'annullamento, la sintassi è la seguente:

Campo	Descrizione
Codice operazione	Codifica dell'operazione richiesta. Nel caso di annullamento, valorizzare con DEL
Codice applicazione	Identificativo interno all'anagrafica GovPay dell'applicazione che gestisce la pendenza
Identificativo versamento	Identificativo interno all'applicazione della pendenza associata al pagamento in attesa
Causale cancellazione	Descrizione della motivazione che ha portato all'eliminazione del pagamento in attesa.

6.2 Incassi massivi

Questa funzione consente, all'operatore in possesso delle relative autorizzazioni, di inserire con un'unica operazione molteplici Incassi utilizzando come input un file in formato CSV.

Il funzionamento di questa sezione è del tutto analogo a quanto già descritto per i pagamenti in attesa alla sezione precedente.

Ciascun record del file CSV deve rispettare il formato rappresentato nella seguente tabella:

Campo	Descrizione
Codice Operazione	Codifica dell'operazione da valorizzare con "INC"
Identificativo Transazione	Codice (TRN) assegnato dalla banca tesoriera all'operazione di incasso
Dominio	Identificativo dominio dell'ente creditore, come censito in GovPay
Causale	Causale originaria dell'operazione di versamento
Importo	Importo del versamento
Data Valuta	La data di valuta del versamento (OPZIONALE)
Data Contabile	La data contabile del versamento (OPZIONALE)
Fonte	La sorgente di provenienza del dato. Tipicamente il nome del file relativo al Giornale di Cassa.

Per ciascun record presente nel file CSV, il modulo di caricamento massivo effettua la relativa elaborazione, ed in caso di esito positivo, il salvataggio dell'incasso nel database.

La funzione di caricamento massivo restituisce, al termine dell'elaborazione complessiva, un file CSV che riporta l'esito dell'elaborazione di ciascun

elemento fornito in ingresso. Si tenga presente che a ciascun incasso fornito in ingresso possono corrispondere uno o più pagamenti restituiti nell'esito. Le righe del file di risposta si differenziano in base all'esito che descrivono. Vediamo di seguito i due casi OK ed ERRORE.

Tracciato di risposta relativo al caso OK:

Campo	Descrizione
Esito	L'esito dell'operazione. Nel caso OK è la stringa "INC_OK"
Identificativo Transazione	Codice (TRN) assegnato dalla banca tesoriera all'operazione di incasso
Dominio	Identificativo dominio dell'ente creditore, come censito in GovPay
IUV	IUV del pagamento che fa riferimento all'incasso caricato
IUR	IUR del pagamento che fa riferimento all'incasso caricato
Importo	Importo del pagamento che fa riferimento all'incasso caricato
dataPagamento	Data del pagamento
codVersamentoEnte	Codice originario del versamento assegnato dall'ente creditore
CodSingoloVersamentoEnte	Codice originario del singolo versamento assegnato dall'ente creditore (OPZIONALE)

Tracciato di risposta relativo al caso ERRORE:

Campo	Descrizione
Esito	L'esito dell'operazione, che nel caso di errore si differenzia in: <ul style="list-style-type: none"> INC_KO, in caso di errore semantico NON_VALIDO, in caso di errore sintattico
Identificativo Transazione	Codice (TRN) assegnato dalla banca tesoriera all'operazione di incasso
Codice Errore	Codifica dell'errore occorso
Titolo Errore	Testo breve descrittivo dell'errore occorso
Descrizione Errore	Testo esteso descrittivo dell'errore occorso (OPZIONALE)

7 Manutenzione

Accedendo alla voce di menu “Manutenzione > Operazioni” si giunge alla sezione che consente l’esecuzione manuale delle operazioni solitamente gestite dagli schedulatori interni a GovPay.

Le operazioni disponibili sono:

- *Aggiorna PSP* – esegue l'aggiornamento della lista dei PSP
- *Recupero RPT pendenti* – effettua un aggiornamento dello stato delle transazioni pendenti
- *Acquisisci Rendicontazioni* – avvia il processo di acquisizione dei flussi di rendicontazione
- *Reset cache* – effettua il reset delle cache di configurazione anagrafica
- *Estratto Conto* – esegue la generazione del resoconto PDF dei pagamenti effettuati, secondo le impostazioni configurate
- *Recupero Tracciati pendenti* – avvia il caricamento dei tracciati presenti nelle code
- *Genera Avvisi di Pagamento* – avvia la generazione fuori linea degli avvisi di pagamento. Gli avvisi saranno scaricabili da cruscotto o tramite le API.